



A tutti i dipendenti

Oggetto: Avviso per la presentazione delle domande per la concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio ex art. 46 CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022 - Anno 2026.

L'art. 46 del CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022, in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione, concede ai dipendenti di usufruire di permessi retribuiti, nella misura massima di 150 ore individuali per ciascun anno e nel limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio di ogni anno.

Tali permessi sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami.

I permessi di cui al comma 1, dell'art. 46, spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Nell'ambito del medesimo limite percentuale del 3% stabilito al comma 1, essi sono concessi nella misura massima individuale pari a 150 ore, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.

Nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, le ore di permesso sono assegnate in misura proporzionale alla prestazione lavorativa.

La concessione dei permessi è riferita all'anno solare e, pertanto, i relativi permessi possono essere fruiti dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Le ore di permesso di studio disponibili, ma non utilizzate nell'anno di competenza, non sono cumulabili con quelle concedibili per l'anno successivo.

Ove all'esito del corso e del conseguimento del relativo titolo/diploma residuino ore di permesso studio non godute, il dipendente beneficiario non potrà utilizzarle per l'iscrizione e/o la frequenza di nuovi corsi, in quanto non rispondenti al vincolo di funzionalità tra il titolo da conseguire e le ore di permesso studio inizialmente richieste e concesse.

Qualora il numero delle domande superi il limite massimo previsto, la precedenza è accordata, nell'ordine:



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

- a) ai dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o postuniversitari, che abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
- b) ai dipendenti che frequentino per la prima volta il penultimo anno del corso di studi; successivamente a quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ad esso anteriori, escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post - universitari, la condizione di cui alla lettera a);
- c) ai dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b).

Nell'ambito di ciascuna delle suddette fattispecie, la priorità è accordata, nell'ordine – indicato dal comma 7 del suddetto art. 46 - ai dipendenti che frequentano corsi di studio:

- della scuola media inferiore (scuola secondaria di primo grado);
- della scuola media superiore (scuola secondaria di secondo grado);
- corsi universitari;
- corsi post-universitari.

Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati in precedenza, sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età.

Per la concessione dei permessi, i dipendenti interessati devono presentare la domanda redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di identità e dalla certificazione di iscrizione al corso.

La medesima dovrà essere consegnata esclusivamente al Settore "Risorse umane, Sviluppo professionale, Reclutamento PNRR e PNC" a mano presso la sede comunale di via Roma 207/A o per e-mail al seguente indirizzo: gestione.personale@comune.laquila.it entro e non oltre il **5 gennaio 2026**.

Saranno considerate pervenute in tempo utile unicamente le domande effettivamente trasmesse/consegnate al Settore "Risorse umane, Sviluppo professionale, Reclutamento PNRR e PNC" nel termine indicato.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato, prive di sottoscrizione e prive della copia del documento di identità.

Si fa presente, inoltre, che la circolare della Funzione Pubblica n. 12 del 7 ottobre 2011 avente ad oggetto "La formazione di livello universitario nelle pubbliche amministrazioni - permessi per diritto allo studio", precisa che "le ore di permesso possono essere utilizzate per la partecipazione alle attività didattiche o per sostenere gli esami che si svolgono durante l'orario di lavoro, mentre non spettano per l'attività di studio".

Ai fini della fruizione, il lavoratore comunicherà preventivamente, sulla base del corso che deve frequentare, le modalità temporali delle sue assenze.



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

I permessi non possono essere utilizzati per attendere a degli ulteriori adempimenti che lo svolgimento del corso comporta, quali colloqui con i docenti o disbrigo delle pratiche di segreteria.

Per i dipendenti iscritti ad Università telematiche, l'utilizzo dei permessi è consentito nel caso la frequenza alle lezioni in modalità telematica sincrona coincida con l'orario di lavoro. In tal caso gli interessati dovranno produrre certificazione dell'avvenuto collegamento all'università telematica in orario corrispondente a quello di lavoro e degli esami sostenuti.

Ai dipendenti iscritti a corsi universitari con lo specifico *status* di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea e quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale.

Per sostenere gli esami relativi ai corsi di studio frequentati, il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche gli otto giorni "per concorsi ed esami" di cui all'art. 40 del CCNL.

Si fa presente che i dipendenti che abbiano già presentato domanda per l'anno 2025, ancorché respinta e intendano usufruire del permesso retribuito per l'anno 2026, devono presentare nuova domanda.

L'Ufficio preposto si riserva, all'esito delle domande pervenute, di richiedere informazioni fornite e/o della documentazione presentata.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno contattare il tel. n. 0862/645895 oppure l'indirizzo e-mail: gestione.personale@comune.laquila.it.

L'Aquila, 3 dicembre 2025

La Dirigente
F.to Avv. Daniela Rossini